



REGIONE VENETO  
REJON VENETO

PROVINCIA DI BELLUNO  
PROVINZIA DE BELUN

**COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO**  
**COMUN DE ANPEZO**

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 Fax 0436 868445 C.F. - P.IVA 00087640256

***Piano Economico Finanziario del  
servizio di gestione dei rifiuti urbani  
ANNO 2023***

**Cortina d'Ampezzo 5 aprile 2023**

# Indice

<b>1. Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>6</b>
2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti .....	6
2.2 Altre informazioni rilevanti .....	6
<b>3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>7</b>
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	7
3.1.2 Dati Tecnici e di qualità del servizio.....	7
3.1.3. Fonti di finanziamento.....	7
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1 Dati di conto economico.....	7
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	8
3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale.....	8
<b>4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente .....</b>	<b>8</b>
4.1 Obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale.....	8
4.2 Descrizione del perimetro della gestione e dei servizi forniti.....	9
4.3 Dati sul servizio svolto .....	13
4.4 Analisi dei costi relativi al servizio.....	15
4.4.1 Fabbisogni standard.....	15
4.4.2 Tabella riepilogativa del PEF congiunto anno 2023.....	17
4.4.3 Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile.....	19
4.4.4 Elaborazione tariffa TARI.....	21
4.5 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	21
4.6 Costi operativi incentivanti.....	22
4.7 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	22
4.8 Attività di validazione svolta .....	23

## Conclusioni

## ALLEGATI

## 1 – Premessa

Il presente Piano economico finanziario è redatto in ottemperanza all'art. 18 della delibera 443/2019/R/RIF, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ed alla successiva delibera nr. 363/2021/R/RIF in data 3 agosto 2021 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025" con il relativo Allegato A che definisce il "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (MTR-2) e reca le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie relative al servizio della gestione dei rifiuti urbani.

Tale iter regolatorio, iniziato nell'anno 2018, ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe della tassa rifiuti TARI e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 7 della Delibera 363/2021 stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono il Piano finanziario per il periodo 2022-2025 per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità (ARERA), la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi, procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, oltre allo schema del Piano Economico Finanziario, sono tenuti ad inviare una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la loro corrispondenza con i valori della documentazione contabile ed una relazione che illustra i criteri di corrispondenza.

Per il Comune di Cortina d'Ampezzo, l'ente territorialmente competente ai fini della validazione del PEF, è il Consiglio di Bacino "Dolomiti" con sede a Belluno in Via Sant'Andrea 5 che è l'ente di governo, istituito dalla Legge Regionale n. 52/2012 in base al Decreto Legislativo n. 152/2006, che svolge le funzioni di programmazione, affidamento e controllo della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel proprio territorio di competenza, coincidente con l'intera provincia di Belluno, all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale del Veneto.

Il Consiglio di Bacino "Dolomiti" avrebbe dovuto subentrare nella gestione del servizio integrato dei rifiuti a decorrere dall'anno 2022. Per problemi di organizzazione del servizio detto termine è stato prorogato all'anno 2023 e successivamente all'anno 2024.

Il Comune di Cortina d'Ampezzo gestirà quindi il servizio di asporto rifiuti urbani comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, tramite la ditta appaltatrice del servizio, SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste, ancora per l'anno 2023 come risulta dal contratto di proroga registrato in data 15/06/2022.

In data 16 dicembre 2021 il Consiglio di Bacino "Dolomiti" a mezzo del direttore Ing. Giuseppe Romanello, ha specificato che il Consiglio di Bacino è costituito dal 2016 ma non è ancora entrato in pienezza operativa. Ai sensi della Legge Regionale n. 52/2012, tutte le competenze relative all'organizzazione del servizio, tra cui anche la determinazione tariffaria, nelle more della pienezza operativa del Consiglio di Bacino sono assunte dai comuni.

L'ente territorialmente competente ad oggi deve quindi considerarsi ancora il Comune di Cortina d'Ampezzo che potrà inoltre provvedere alla validazione del PEF come previsto dalla delibera di ARERA n. 57/2020/R/rif nella quale si dispone:

*"1.2 Laddove l'Ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione di cui al comma 6.3 del provvedimento da ultimo citato può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli."*

Il Comune di Cortina d'Ampezzo ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) relativamente all'anno 2023 e non per il quadriennio 2022 -2025, e provvederà alla successiva trasmissione all'Autorità della documentazione prevista ai sensi dell'art. 7 della Delibera 363/2021.

Il documento comprende:

- la relazione redatta dal gestore del servizio che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili;
- la dichiarazione del gestore del servizio, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- il PEF redatto dal gestore del servizio secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità, compilato per le parti di propria competenza ;
- il PEF integrato con le voci di spesa relative alla gestione di competenza del Comune di Cortina d'Ampezzo;

Ai fini della determinazione della TARI, in base alla L. n. 147 del 27 dicembre 2014, e s.m.i., e come disciplinato dall'articolo 8 del DPR 158/99, il soggetto gestore del servizio, ovvero i singoli comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano economico finanziario rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i costi di gestione dei rifiuti, i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad una regolamentazione comunale.

Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa e l'articolazione tariffaria.

Per la redazione del piano finanziario il Comune e il relativo soggetto gestore devono porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili, della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Per la costruzione del piano finanziario il primo passo da affrontare è quello relativo alla determinazione dell'attuale situazione dei servizi di Igiene Urbana (tipologia, livelli di qualità, costi) ed al confronto con le reali esigenze territoriali e socio-economiche. Partendo dall'analisi della situazione odierna, si potranno porre degli obiettivi secondo una logica

pluriennale (di norma tre anni) di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo. In definitiva, il piano finanziario, strumento in cui l'Ente definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

L'articolo 1 della delibera ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif prevede (al comma 1.2) che il perimetro gestionale assoggettato al metodo tariffario rifiuti (MTR) allegato alla delibera, sia uniforme su tutto il territorio nazionale e che includa, relativamente alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti simili, i seguenti servizi:

- lo spazzamento e il lavaggio delle strade;
- la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
- la gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti;
- il trattamento e il recupero dei rifiuti urbani;
- il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

In seguito all'aggiudicazione dell'appalto per il "*servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, dello spazzamento stradale ed altri servizi complementari*" che prevedeva l'affidamento del servizio dal 01/02/2018 fino al 31/12/2022 ed al successivo contratto di proroga registrato in data 15/06/2022, il servizio verrà svolto, anche per l'anno 2023 dal Consorzio Nazionale Servizi CNS Soc. Coop. con sede a Bologna tramite la consorziata affidataria del servizio SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste;

Il soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti è dunque SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste, la quale ha trasmesso in data 08/03/2023 il Piano economico finanziario (PEF) relativo alla gestione di sua competenza.

L'attuale gestore è affidatario del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani e dello spazzamento meccanizzato e manuale dal 01/02/2018.

Tutti i dati contenuti nel presente piano economico finanziario fanno riferimento al periodo 01/01/2021 – 31/12/2021.

La tabella riepilogativa dei dati contabili, redatta secondo lo schema PEF di ARERA, e predisposta dalla SOLE SOCIETA' COOPERATIVA per quanto di sua competenza, è stata successivamente integrata con i dati relativi ai costi sostenuti direttamente dal Comune di Cortina d'Ampezzo per i costi di smaltimento dei rifiuti, il costo del personale addetto alla gestione delle tariffe ed al rapporto con gli utenti ed i costi relativi alla riscossione della TARI, ed è confluita nella tabella riepilogativa del PEF definitivo allegato alla presente relazione.

Ai fini della predisposizione delle tariffe TARI, di cui il presente PEF è propedeutico, si ricorda inoltre che, gli articoli dal 641 fino al 705 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono quanto segue:

- **642.** La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- **651.** Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- **654.** In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente
- **683.** Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

## **2 – Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il Comune di Cortina d'Ampezzo, con contratto stipulato tra le parti in data 04/04/2019, ha affidato il "servizio di raccolta dei rifiuti urbani, spazzamento stradale ed altri servizi complementari" a Sole Società Cooperativa con sede in Trieste, via G. e S. Caboto 27, C.F./P.I.01012580328 e sede locale presso il Comune di Cortina d'Ampezzo, località Pian dal Lago 6, a seguito di aggiudicazione di gara pubblica. Il servizio viene erogato dalla Sole Società Cooperativa a partire dal 01/02/2018. Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti da Sole Società Cooperativa e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

### **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Non sussistono in capo allo scrivente gestore procedure di liquidazione e/o fallimentari e/o concorsuali di alcuna tipologia o natura ai sensi della normativa vigente in materia. Con riferimento al servizio gestito, non sono pendenti ricorsi giudiziari di qualunque natura, né sono state emesse nei confronti del Gestore sentenze o altri provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato.

## **3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per l'anno 2023 il Gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale rispetto a quanto erogato nell'anno 2022, 2021 e 2020.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Non si prevedono variazioni delle caratteristiche del servizio e, pertanto, non si avverte l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL.

Non si prevede alcuna valorizzazione per il coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento adottate dal gestore vengono individuate secondo le necessità e le migliori proposte che il mercato offre al momento.

### 3.1.4 Specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso ad eventuali beni di terzi o all'affidamento di servizi a terzi

Di seguito riportiamo il parco mezzi mobili messo a disposizione del servizio da parte della Società Cooperativa Sole:

TIPOLOGIA MEZZO	N.		
Porter	2	Leasing	
Autocarro telonato	1	Proprietà	
Autocarro con gru	1	Leasing	
Costipatore 2 assi	4	Leasing	
Costipatore 2 assi	3	Nolo	
Compattatore	1	Leasing	
Compattatore	1	Proprietà	
Compattatore bivasca	2	Proprietà	
Compattatore bivasca	2	Leasing	
Compattatore 2 assi	1	Proprietà	
Compattatore 3 assi	1	Proprietà	
Autocarro con cassone ribaltabile	1	Proprietà	
Minicompattatore	1	Proprietà	
Rimorchio	1	Proprietà	
Scarrabile con gru	1	Proprietà	

I mezzi di proprietà e quelli in leasing sono utilizzati dalla Società per effettuare il servizio per il comune di Cortina d'Ampezzo, mentre i mezzi in nolo sono impiegati per il Comune di Cortina nella misura del 66,573%.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2021.

Nel rispetto di quanto previsto dell'allegato A alla Delibera di ARERA nr. 363/2021, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, il gestore ha definito drivers secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità.

### 3.2.1.1 Costi del personale diretto

Il costo del personale diretto è pari a € 792.426,28. Tale personale è impiegato nelle tre attività principali del servizio come di seguito descritto:

- Costo del personale addetto alla raccolta rifiuti e al ccr € 270.224,18;
- Costo del personale addetto alla raccolta e trasporto dell'indifferenziato € 441.863,31;
- Costo del personale addetto allo spazzamento, lavaggio, igiene ambientale € 80.338,79.

### 3.2.1.2 Costi esercizio mezzi

I costi del carburante, della manutenzione mezzi e del lavaggio mezzi sono stati suddivisi in base all'utilizzo dei mezzi per effettuare le attività di raccolta differenziata, raccolta indifferenziata e spazzamento.

	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>RACCOLTA INDIFFERENZIATA</b>	<b>SPAZZAMENTO</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
carburante	€ 54.348,75	€ 36.232,50	€ 10.869,75	€ 101.451,00
Manutenzioni e lavaggio	€ 47.646,96	€ 31.764,64	€ 9.529,39	€ 88.941,00

### 3.2.1.3 Altri costi di gestione

I costi generali sono stati attribuiti all'appalto attraverso l'incidenza sul fatturato azienda del comune e comprendono le seguenti voci di costo:

- UTENZE € 4.814,00
- COSTO CANCELLERIA € 1.516,00
- FITTI € 18.000,00
- MATERIALI DI CONSUMO € 17.351,00
- CONSULENZE TECNICHE € 12.047,00
- PERSONALE DI SEDE € 15.009,00
- PROFESSIONISTI COMMERCIALISTA € 13.214,00
- ASSICURATIVI € 11.298,00
- TASSE € 7.297,00
- ALTRO € 68.028,00.

Nei costi di trasporto è stato inserito un importo pari ad € 308.367,00 relativo a maggiori costi dovuti alla mancata messa a disposizione della stazione di traverso (Ce.R.D.) da parte della Stazione Appaltante, contrariamente a quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Si registrano ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia per € 62.228,00. E' stata computata una somma pari ad € 258.168,47 a titolo di maggiori oneri sostenuti dalla Società in conseguenza degli inadempimenti contrattuali da parte dei Funzionari del Comune. L'inadempimento concerne il ritardo nella trasmissione delle deleghe per il

convenzionamento ai Consorzi di filiera e ciò in aperta violazione dell'art. 15 del Contratto di Appalto ove si legge chiaramente che: "...I rifiuti raccolti in modo differenziato restano nella disponibilità del Gestore, il quale riceve delega dalla Stazione appaltante per la sottoscrizione delle convenzioni con i singoli Consorzi di filiera...". A tal proposito evidenzio che il Comune ha proceduto, coerentemente con il disposto sopra citato ma con un ritardo di 6 mesi rispetto all'avvio del servizio a trasmettere, con pec dd. 23.08.2018, "Delega per sottoscrizione Convenzione con il Consorzio di Filiera Co.Re.Pla in conformità all'Accordo Quadro Anci-Conai sottoscritto in data 01.04.2014 ed ai suoi allegati tecnici" ma detta delega è risultata essere non idonea a consentire alla Sole di sottoscrivere le relative convenzioni. Solo in data 11.10.2019 la società è stata messa nelle condizioni espressamente previste a livello contrattuale e più sopra riportate ovvero sia essere in possesso di delega idonea a consentirle la sottoscrizione delle convenzioni con i singoli Consorzi di filiera.

### **3.2.3 Componenti di costo previsionali**

Nel periodo regolatorio 2022 – 2025 non si segnala la presenza di componenti di costo previsionali.

Si segnala la presenza di costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2 pari a € 12.999,56 per l'anno 2023.

### **3.2.4 Investimenti**

Allo stato attuale non sono programmati investimenti a valere sul periodo regolatorio 2022 – 2025.

### **3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale**

La Società, attraverso il tool messo a disposizione dall'ETC, ha fornito evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce.

Il costo verrà valorizzato dall'ETC in applicazione del MTR-2.

## **4 – Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

### **4.1 Obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Cortina d'Ampezzo si pone.

Come stabilito nel "*Capitolato Speciale d'appalto per il Servizio di Raccolta rifiuti urbani, spazzamento strade e altri servizi complementari*", allegato al contratto d'appalto sottoscritto in data 04/04/2019, con il Consorzio Nazionale Servizi CNS Soc. Coop. con sede a Bologna che opera tramite la consorziata affidataria del servizio SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste, si evidenziano i seguenti obiettivi:

#### **Obiettivi di igiene urbana:**

- a) ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati inviati a smaltimento;

- b) migliorare i risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata, sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, prevedendo un aumento della qualità del materiale raccolto in modo differenziato da avviare a recupero, con particolare riferimento alla frazione organica;
- c) garantire sistemi di controllo e misura, sia dei rifiuti conferiti dalle Utenze che dell'erogazione e della qualità dei servizi;
- d) migliorare l'attuale livello dei servizi;
- e) aumentare il confort per i cittadini residenti e turisti.

#### **Obiettivo economico:**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2023, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- a) Copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

#### **Obiettivo sociale:**

il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa.

### **4.2 Descrizione del perimetro della gestione e dei servizi forniti**

Come stabilito all'art. 38 del "*Capitolato Speciale d'appalto per il Servizio di Raccolta rifiuti urbani, spazzamento strade e altri servizi complementari*", allegato al contratto d'appalto sottoscritto in data 04/04/2019, la SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste, si impegna ad effettuare il servizio per il Comune di Cortina d'Ampezzo, suddividendo il territorio del Comune in zone di raccolta come sotto indicate per le quali si impegna a mantenere anche per l'anno 2023 le frequenze di raccolta specificate nel sotto riportato calendario di raccolta:

## ZONE

### A

Corso Italia	Via Bepin	Via Marconi	Via Roma
Galleria Nuovo Centro	Via Battisti	Via Martiri di Tarcento	Via S. Francesco
Largo Poste	Via dei Campi	Via del Mercato	Via delle Scuole
Piazza Roma	Via Difesa	Via Olimpia	Via della Stazione
Piazza Venezia	Via Franchetti	Via del Parco	Via Varentin
Piazzetta San Francesco	Via Grohmann	Via dei Prati	Via XXIX Maggio

### B

Loc. Brite de Val	Loc. Chiave	Loc. Mortisa	Loc. La Vera
Loc. Cadelverzo di Sopra	Loc. Col	Loc. Ronco	Via Cà Zanna
Loc. Cadelverzo di Sotto	Loc. Crignes	Loc. Socrepes	Via del Castello
Loc. Cademai	Loc. Gilardon	Loc. Sopiazes	Via IV Novembre
Loc. Cadin di Sopra	Loc. Lacedel	Loc. Val di Sopra	Via Lungo Boite
Loc. Cadin di Sotto	Loc. Maion	Loc. Val di Sotto	Via Marangoi
Loc. Chiamulera	Loc. Meleres	Loc. Verocai	Via dello Stadio

### C

Loc. Acquabona	Loc. Grava di Sopra	Loc. Socol	Via Guide Alpine
Loc. Alverà	Loc. Grava di Sotto	Loc. Socus	Via Menardi
Loc. Campo di Sopra	Loc. La Riva	Loc. Sompiei	Via Pralongo
Loc. Campo di Sotto	Loc. Manaigo	Loc. Staulin	Via Ria de Zeto
Loc. Cianderies	Loc. Pecol	Loc. Zuel di Sopra	Via Ruoiba
Loc. Cojana	Loc. Peziè	Loc. Zuel di Sotto	Via Spiga
Loc. Cojana Strada Nuova	Loc. Pian da Lago	Via Cantore	
Loc. Doneà	Loc. Piersosà	Via Crepedel	
Loc. Fraina	Loc. Salieto	Via Faloria	

### D

Loc. Cimabanche	Loc. Lago Scin	Loc. Rio Gere	Loc. Vervei
Loc. Bai de Dones	Loc. Passo Tre Croci	Loc. Son dei Prade	Passo Falzarego
Loc. Colfere	Piè Tofana	Loc. Son Forca	Rifugio Ospitale
Loc. Fiammes	Loc. Poccol	Loc. Tre Croci	

## utenze commerciali

### ALTA STAGIONE (DAL 1 DICEMBRE AL 31 MARZO E DAL 1 LUGLIO AL 15 SETTEMBRE)

ZONA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
A	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO
	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO
	PLASTICA	PLASTICA	PLASTICA	PLASTICA	PLASTICA	PLASTICA
	VETRO/LATTINE	CARTA	VETRO/LATTINE	CARTA	VETRO/LATTINE	CARTA
B	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO
	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO
	CARTA	PLASTICA VETRO/LATTINE	CARTA	PLASTICA VETRO/LATTINE	CARTA	PLASTICA VETRO/LATTINE
C	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO
	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO
	PLASTICA		PLASTICA		PLASTICA	
	VETRO/LATTINE		VETRO/LATTINE		VETRO/LATTINE	
	CARTA		CARTA		CARTA	
D	SECCO	PLASTICA	SECCO	UMIDO	SECCO	SECCO (PIÈ TOFANA)
	UMIDO	VETRO/LATTINE		PLASTICA	CARTA	UMIDO
	CARTA					PLASTICA
						VETRO/LATTINE

### BASSA STAGIONE (DAL 1 APRILE AL 30 GIUGNO E DAL 16 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE)

ZONA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
A	SECCO	CARTA	PLASTICA	SECCO	CARTA	UMIDO
	UMIDO			UMIDO		PLASTICA
	VETRO/LATTINE					
B	PLASTICA	SECCO	CARTA	PLASTICA	SECCO	
		UMIDO		VETRO/LATTINE	UMIDO	
C	PLASTICA	CARTA	SECCO		PLASTICA	SECCO
	VETRO/LATTINE		UMIDO			UMIDO
D	SECCO			SECCO	CARTA	VETRO/LATTINE
	UMIDO			UMIDO	PLASTICA	

# info

**ECOSPORTELLO**

Loc. Pian da Iago, 6 - 32043 Cortina d'Ampezzo  
servizicortina@coopsole.ts.it



**NUMERO VERDE**  
**800 078 077**

## utenze domestiche

### ALTA STAGIONE (DAL 1 DICEMBRE AL 31 MARZO E DAL 1 LUGLIO AL 15 SETTEMBRE)

ZONA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
A	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO	SECCO
	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO	UMIDO
	PLASTICA					
	VETRO/LATTINE				CARTA	
B		UMIDO	SECCO	UMIDO	CARTA	SECCO
		PLASTICA		VETRO/LATTINE		UMIDO
C	UMIDO	SECCO	UMIDO	VETRO/LATTINE	SECCO	
	CARTA		PLASTICA		UMIDO	
D	SECCO	VETRO/LATTINE	SECCO	UMIDO	SECCO	UMIDO
	UMIDO			PLASTICA		
	CARTA				CARTA	



**ECOSPORTELLO**

Loc. Pian da Iago, 6  
32043 Cortina d'Ampezzo  
servizicortina@coopsole.ts.it



**NUMERO VERDE**  
**800 078 077**

### BASSA STAGIONE (DAL 1 APRILE AL 30 GIUGNO E DAL 16 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE)

ZONA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
A	SECCO	CARTA	PLASTICA	SECCO		UMIDO
	UMIDO			UMIDO		
	VETRO/LATTINE					
B		SECCO	CARTA	VETRO/LATTINE	SECCO	
		UMIDO		PLASTICA	UMIDO	
C	VETRO/LATTINE	CARTA	SECCO			SECCO
	PLASTICA		UMIDO			UMIDO
D	SECCO			SECCO	CARTA	VETRO/LATTINE
	UMIDO			UMIDO	PLASTICA	

#### VERDE E RAMAGLIE

Raccolti dal 1 maggio  
al 31 ottobre  
su prenotazione



#### RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

**ECOMOBILE**  
il 2° MERCOLEDÌ del mese  
8:00 - 9:00 Piazzale Stazione  
9:15 - 10:00 Col, Piazzale Autobus  
10:15 - 11:00 Saliato, Piazzale Autobus



#### INGOMBRANTI

Raccolti il sabato  
su prenotazione



Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del "Capitolato Speciale d'appalto per il Servizio di Raccolta rifiuti urbani, spazzamento strade e altri servizi complementari", allegato al contratto d'appalto sottoscritto in data 04/04/2019, la SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste, è tenuta:

- a) alla raccolta a domicilio e trasporto della frazione secca indifferenziata;
- b) alla raccolta a domicilio e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani;
- c) alla raccolta a domicilio e trasporto di carta e cartone;
- d) alla raccolta a domicilio e trasporto di imballaggi in plastica;
- e) alla raccolta a domicilio degli imballaggi in vetro e lattine/banda stagnata;
- f) alla raccolta a domicilio e trasporto del verde a pagamento per gli aderenti al servizio
- g) al ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti;
- h) al servizio a domicilio dei RAEE;
- i) al servizio di raccolta di:
  - *pile scariche*
  - *farmaci scaduti o inutilizzati*
  - *raccolta vestiti usati*
- j) *alla gestione e raccolta rifiuti nell'isola ecologica;*
- k) *alla raccolta dei rifiuti solidi urbani provenienti da utenze commerciali, artigianali, industriali e di servizi;*
- l) *all'asporto rifiuti dai cimiteri;*
- m) *alla pulizia meccanica del suolo pubblico;*
- n) *alla pulizia manuale del suolo pubblico;*
- o) *agli interventi speciali di rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio comunale;*
- p) *alla pulizia dell'area del mercato comunale;*
- q) *alla pulizia dell'area utilizzata in occasione delle feste campestri popolari e civiche;*
- r) *alla pulizia di parchi e giardini e alla raccolta delle foglie;*
- s) *ad effettuare una campagna di comunicazione ed educazione ambientale.*

#### **4.3 Dati sul servizio svolto:**

SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste effettuerà nel corso del 2023 il servizio nelle modalità, nei tempi e sul medesimo perimetro dell'anno 2022.

*Non sono previste variazioni nelle caratteristiche del servizio.*

I costi di riferimento sono stati comunicate da SOLE SOCIETA' COOPERATIVA nel mese di marzo 2023 e contengono anche la previsione dei presunti ricavi CONAI di competenza dell'appaltatore come previsto dall'art. 15 del Contratto di Appalto.

**TABELLA RIEPILOGATIVA delle quantità di rifiuti raccolti anno 2022**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>kg</b>
Totale conferimenti in discarica - rifiuto indifferenziato - prospetto della UNIONE MONTANA VALLE DEL BOITE	
- COOPERATIVA SOLE	2.025.530
- COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	15.880
	-----
<b>TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI</b>	<b>2.041.410</b>
	=====
Totale Ecocentro e Raccolta differenziata (rifiuti avviati al riciclaggio) come da prospetto della UNIONE MONTANA VALLE DEL BOITE	2.433.473
<b>TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI</b>	<b>2.433.473</b>
	=====
<b>TOTALE COMPLESSIVO RIFIUTI</b>	<b>4.474.883</b>
<b>PERCENTUALE DIFFERENZIATI</b>	<b>54,38 %</b>

Con delibera della Giunta Regionale nr. 288 del 11/3/2014 sono stati stabiliti i criteri di calcolo relativamente alla percentuale della raccolta differenziata. Detti criteri considerano quale rifiuto indifferenziato anche la quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade che, nel caso specifico del Comune di Cortina d'Ampezzo incide particolarmente poiché comprende la ghiaia che viene sparsa sulle strade durante l'inverno (per l'anno 2022 la quantità di rifiuti relativa allo spazzamento è di kg. 178.110).

Nel corso dell'anno 2022 il Comune di Cortina d'Ampezzo ha raccolto in modo **differenziato 2.433.473 kg** di rifiuti solidi urbani, pari al **54,38 % del totale** dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti, pari al **45,62% del totale, 2.041.410 kg** è stata smaltita in modo **indifferenziato**.

Nel corso dell'anno 2022 possiamo notare che in seguito alla cessazione dell'emergenza sanitaria da COVID 19 la quantità di rifiuti è tornata a crescere anche se non ai livelli precedenti al Covid.

Si può invece notare una minore percentuali di rifiuti differenziati.

Dai dati forniti da SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste, che ha operato sul territorio comunale a decorrere dal 01/02/2018, anche per l'anno 2023 la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche può essere così considerato:

- il 58% a carico delle utenze domestiche;
- il 42% a carico delle utenze non domestiche.

#### 4.4 – Analisi dei costi relativi al servizio

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente, sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti ai sensi dell'allegato A alla delibera 363/2021 di ARERA.

I costi di riferimento sono stati desunti dalla documentazione presentata dalla ditta assegnataria dell'appalto SOLE SOCIETA' COOPERATIVA con e-mail in data 08/03/2023 ed integrati con le voci di costo sostenute direttamente dal Comune di Cortina d'Ampezzo relativamente alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Dalla sommatoria dei piani finanziari elaborati da entrambi i soggetti si evince un costo complessivo del servizio che ammonta a € 3.091.130,00.

Questa previsione supera di Euro 496.255,00 l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2023 pari a Euro 2.594.875,00.

E' stato rilevato che nel PEF predisposto da SOLE Società Cooperativa, alla voce "Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS" è stato indicato l'importo di Euro 515.784,00 mentre il Capitolato Speciale d'Appalto relativo al "servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, dello spazzamento stradale ed altri servizi complementari", non prevede a carico della SOLE lo svolgimento dell'attività di "trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani" se non in via residuale per alcune tipologie di rifiuti urbani pericolosi.

Dalla verifica richiesta al Gestore del servizio è emerso che l'importo di Euro 515.784,00 si riferisce a maggiori oneri sostenuti da SOLE SOCIETA' COOPERATIVA negli anni pregressi che necessitano di una puntuale verifica da parte del Comune di Cortina d'Ampezzo.

Si ritiene di procedere con l'approvazione del PEF con l'indicazione dei costi così come elaborati da SOLE SOCIETA' COOPERATIVA, specificando però che, ai fini della quantificazione delle entrate tariffarie, ci si atterrà a quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 4 della deliberazione ARERA n. 363/2021:

- **2)** *Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2:*
  - a) *del tasso di inflazione programmata;*
  - b) *del miglioramento della produttività;*
  - c) *del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;*
  - d) *delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.*
  
- **3)** *Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si ravvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti*

*da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.*

Applicando il limite massimo di variazione, il totale delle entrate tariffarie per l'anno 2023 non può superare l'importo di Euro 2.594.875,00;

#### **4.4.1 Fabbisogni Standard**

Ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, a decorrere dal Piano Finanziario relativo all'anno 2018 il Comune, nella determinazione dei costi di cui al comma 654 deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. In data 8/2/2018 il Dipartimento delle Finanze ha diffuso le Linee guida per la determinazione dei costi standard.

Con l'avvento della regolazione - e, quindi, dall'annualità 2020 - il costo standard, così come definito dal sistema dei fabbisogni standard comunali, di fatto non è più il riferimento della tariffa, anche se continua a essere l'unico elemento di confronto ad oggi esistente. L'Autorità ne prevede pertanto l'utilizzo come benchmark. Può essere inoltre utilizzato dalle Amministrazioni comunali come elemento di confronto in sede di valutazione del costo di un affidamento.

Di conseguenza, il richiamo dell'ARERA alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal sopracitato comma 653 deve essere letto in modo coordinato con l'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio previsto dal MTR, che ha modificato il quadro della discrezionalità riservato al Comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano finanziario.

Nel nuovo sistema di regolazione, quindi, le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti assumono un valore di riferimento obbligatorio ai fini del punto 16 del MTR per ciò che riguarda l'applicazione della gradualità dell'adozione di alcune componenti tariffarie.

Nel MTR il riferimento al costo standard è inoltre contemplato qualora l'ente territorialmente competente ritenga necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria.

In base all'allegato prospetto, risulta che il costo standard, relativo all'anno 2023, per il Comune di Cortina d'Ampezzo per una tonnellata di rifiuti ammonta a Euro 394,35. Considerata una produzione presunta di 5.980,17 tonnellate di rifiuti, il costo complessivo ammonta ad Euro 2.358.285,77

La previsione del costo standard per l'anno 2023 è uguale al costo standard previsto per l'anno 2022. In realtà le evidenze contabili sia di SOLE SOCIETA' COOPERATIVA che del Comune di Cortina d'Ampezzo evidenziano un aumento del costo del servizio che, ai fini del calcolo della tariffa TARI viene quantificato in Euro 2.575.345,65 e che, nonostante si mantenga sotto al limite di crescita delle tariffe, supera di Euro 217.060,00 quanto emerge dal calcolo dei fabbisogni standard.

**CALCOLO FABBISOGNI STANDARD 2023**

Dati Comune	Comune				CORTINA D'AMPEZZO
	Regione				Veneto
	Cluster cui il Comune ha maggior probabilità di appartenere				Cluster 5 - Comuni a vocazione turistica
	Popolazione residente	31/12/2023			5587
	Quantità di rifiuti in tonnellate (N)	presunta			5.980,17
	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)		Componente del standard
					<b>A</b>
<b>Costante</b>		130,45			130,45
<b>Cluster</b>	-	78,94	-		78,94
<b>Economie/diseconomie di scala</b>	-	-	-		0,22
<b>Fattori di contesto</b>	-	-	-		48,11
					<b>A*B</b>
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>					
<b>Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento</b>	n.	-1,88	3		-5,64
<b>Impianti regionali di trattamento meccanico biologico</b>	n.	4,17	6		25,02
<b>Discariche</b>	n.	-2,53	12		-30,37
<b>Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato</b>	%	1,04	55,25		57,35
<b>Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento</b>	%	-0,13	12,63		-1,64
<b>Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali</b>	%	-0,22	14,78		-3,2
<i>Forma di gestione del servizio</i>					
<b>Presenza di gestione associata</b>	Sì/No	5,82			
<i>Modalità di gestione del servizio</i>					

<b>Presenza della raccolta domiciliare</b>	Si/No	14,71			
<b>Presenza dei centri di raccolta</b>	Si/No	-31,95			
<b>Presenza della raccolta su chiamata</b>	Si/No	10,49			
<b>Contesto domanda/offerta</b>					
<b>Raccolta differenziata nell'anno in corso</b>	%	-	62,51	83,27	
<b>Distanza tra il comune e gli impianti</b>	Km	0,18	67,26	11,86	
<b>Costo standard unitario (C)</b>	€ per ton				<b>394,35</b>
<b>Costo standard complessivo (D=N*C)</b>	€				<b>2.358.285,77</b>

#### **4.4.2 Tabella riepilogativa del PEF congiunto anno 2023**

Il seguente prospetto relativo al Piano Economico e Finanziario per l'anno 2023, elaborato secondo il metodo MTR – 2, riporta il dettaglio e la sommatoria dei dati relativi al Gestore del servizio SOLE SOCIETA' COOPERATIVA e di quelli relativi ai costi di competenza del Comune di Cortina d'Ampezzo.

Il prospetto viene anche allegato nelle dimensioni che ne permettono la lettura come allegato 2)

Dal sotto riportato prospetto, si evince che, le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, per l'anno 2023 ammontano a Euro 2.594.875,00

PEF 2023

	2023		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	572.673	-	572.673
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	515.784	530.000	1.045.784
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	-	300.000	300.000
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	749.290	9.000	758.290
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	196.332	-	196.332
Fattore di Sharing <b>b</b>	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	-	-	-
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,40	0,10	0,40
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	-	0,33	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>tot,TV</sub></b>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-
Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
<b><math>\sum TVa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 D.</b>	<b>1.641.415</b>	<b>839.000</b>	<b>2.480.415</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	116.644	-	422.441
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	-	46.900	56.672
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	231.160	85.060	90.292
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	-	-	398
Costi comuni <b>CC</b>	231.160	131.960	147.362
Ammortamenti <b>Amm</b>	88.079	-	-
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	-	215.800
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	215.800
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	42.872	-	35.863
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	130.951	-	251.663
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-
Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
<b><math>\sum Tfa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 36</b>	<b>478.755</b>	<b>131.960</b>	<b>610.715</b>
<b><math>\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>2.120.170</b>	<b>970.960</b>	<b>3.091.130</b>
<b><math>\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>2.120.170</b>	<b>970.960</b>	<b>3.091.130</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>			
raccolta differenziata %			65%
$q_{02} \cdot ton$			5.610,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg			0,55
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			0,39
<b>Coefficiente di gradualità</b>			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1 + \gamma)</math></b>			<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>			
$IPi_{0a}$			4,3%
coefficiente di recupero di produttività $X_{0a}$			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{0a}$			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{0a}$			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>4,20%</b>
<b><math>(1 + \rho)</math></b>			<b>1,0420</b>
$\sum T_{0a}$			3.091.130
$\sum TV_{0a-1}$			1.668.817
$\sum TF_{0a-1}$			821.466
$\sum T_{0a-1}$			2.490.283
$\sum T_{0a} / \sum T_{0a-1}$			1,2413
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.594.875
delta ( $\sum T_{0a} - \sum T_{max}$ )			496.255
IVA dopo distribuzione delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ )	-	-	-
Tfa dopo distribuzione delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ )	-	-	-
<b>Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (<math>\sum Ta - \sum Tmax</math>)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
<b><math>\sum TV_{0a}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>-</b>
<b><math>\sum TF_{0a}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>-</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>-</b>
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>13.000</b>		<b>13.000</b>

\*\* ENTRATE TARIFFARIE MASSIME APPLICABILI NEL RISPETTO DEL LIMITE DI CRESCITA = Euro 2.594.875,00

#### **4.4.3 Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile.**

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato:

a) fissi: CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK

b) variabili: CRT+CTS+CRD+CTR

La Tariffa si compone quindi di due parti:

$$4) \Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$$

La **parte fissa** della tariffa ( $\Sigma TF$ ) è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

<b>ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI</b>	<b>ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI FISSI</b>
+ costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati + costo trattamento e smaltimento + costo trattamento e recupero + costo raccolta dei rifiuti differenziati + Costi operativi incentivanti variabili - ricavi derivanti da corrispettivi CONAI + Coefficiente di gradualità e componente a conguaglio relativa ai costi variabili anno 2020 - proventi della vendita di materiale e energia derivante da rifiuti	+ costo spazzamento e lavaggio + costi comuni + costo d'uso del capitale + costi operativi incentivanti fissi + coefficiente di gradualità e componente a conguaglio relativa ai costi fissi 2018-2019

Fermo restando il limite delle entrate tariffarie massime, previsto dal MTR – 2, pari a Euro 2.594.875,00 come riportato al punto 4.4.2, considerato che l'entrata tariffaria non può superare l'importo dei costi effettivamente sostenuti dal comune, è stato poi elaborato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macro categoria prevista dal metodo normalizzato, attenendosi alle previsioni contabili del Bilancio del Comune di Cortina d'Ampezzo.

E' stato così possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani che verranno sostenuti dal Comune di Cortina d'Ampezzo per l'anno 2023.

La tariffa binomia, prevista dal DPR 158/99 verrà calcolata in modo da assicurare la copertura del 100% del costo del servizio come riportato nello schema che segue.

## **SCHEMA DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023**

<b>TF</b>	<b>TARIFFA FISSA :</b>		
CSL	Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	€	116.644,00
CARC	Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	€	46.900,00
CGG	Costi generali di gestione	€	316.219,65
CCD + CK	Costi comuni diversi (compreso eventuale costo d'uso del capitale)	€	130.951,00
AC	Altri costi	€	0,00
	<b>TOTALE FISSA</b>	<b>€</b>	<b>610.714,65</b>
	<b>Percentuale tariffa fissa sul totale</b>		<b>23,71%</b>
<b>TV</b>	<b>TARIFFA VARIABILE:</b>		
CRT	Costo raccolta e trasporto rsu	€	572.673,00
CTS	Smaltimento	€	530.000,00
CRD	Costo raccolta differenziata	€	758.290,00
CTR	Costo trattamento e riciclo	€	300.000,00
AR Conai	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing	€	- 196.332,00
	<b>TOTALE VARIABILE</b>	<b>€</b>	<b>1.964.631,00</b>
	<b>Percentuale tariffa variabile sul totale</b>		<b>76,29 %</b>
	<b>COSTO DEL SERVIZIO</b>	<b>€</b>	<b>2.575.345,65</b>
ΣTF	Tariffa fissa	€	610.714,65
ΣTV	Tariffa variabile	€	1.964.631,00

	<b>RIPARTIZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE</b>		
ΣTFD	Tariffa fissa utenze domestiche (58%)	€	354.214,50
ΣTVD	Tariffa variabile utenze domestiche (58%)	€	1.139.485,98
ΣTFND	Tariffa fissa utenze non domestiche (42%)	€	256.500,15
ΣTVND	Tariffa variabile utenze non domestiche (42%)	€	825.145,02

#### **4.4.4 – Elaborazione tariffa TARI**

##### ***Tariffa di riferimento a regime.***

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2023) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall’Autorità in continuità con il D.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: Spazzamento e lavaggio strade, Raccolta e trasporto rifiuti urbani, Gestione tariffe e rapporti con gli utenti, Trattamento e recupero dei rifiuti urbani, Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

#### **4.5 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Ai sensi dell’art. 4 comma 2 della Delibera ARERA nr. 443 del 31/10/2019, le entrate tariffarie determinate per l’annualità 2023 non possono eccedere quelle relative all’anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell’Articolo 4 del MTR:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Considerato che non sono previste modifiche nelle prestazioni del servizio, si considera come unico parametro di limite alla crescita annuale dell’entrata il tasso di inflazione programmata che è previsto pari allo 4,3% per l’anno 2023.

Il coefficiente Xa (coefficiente di recupero di produttività) è considerato pari a 0,10% in quanto le attività di raccolta hanno confermato i buoni livelli già raggiunti in precedenza e non si sono verificate modifiche sostanziali nell’espletamento del servizio.

L’obiettivo di raccolta differenziata per l’anno 2023 viene confermato al 65%.

Per questo motivo il fattore QLa (coefficiente per il miglioramento previsto di qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti) non viene quantificato.

Considerato che non si sono avute modifiche o ampliamenti delle attività svolte dal Gestore il PGa (coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale) viene quantificato = 0%).

Per la definizione del limite delle entrate tariffarie per l'anno 2023 sono stati considerati i dati di Bilancio comprensivi di IVA, forniti dalla SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste ed i costi sostenuti dal Comune di Cortina d'Ampezzo nell'anno 2021 adeguati con il tasso di inflazione indicato nel MTR.

Il limite alle entrate tariffaria assume quindi il seguente valore:

$$(1+p) = r_{pia} - X_a + QLa + PGa = 1 + p = 4,3 - 0,10\% + 0,00\% + 0,00\% = 4,2$$

<i>r<sub>pia</sub></i>	4,3%
coefficiente di recupero di produttività - X <sub>a</sub>	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	4,2%
<i>(1+p)</i>	1,042
$\sum TV_{a-1}$	1.668.817
$\sum TF_{a-1}$	821.466
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$ incremento della tariffa entro il limite di crescita	1,2413
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	<b>2.594.875</b>

<b>ENTRATE TASSA RIFIUTI</b>	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Preventivo 2023</b>
Totale Avvisi Tari	€ 2.449.222,75	€ 2.575.345,65
Contributo MIUR	€ 0,00	€ 4.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.449.222,75</b>	<b>€ 2.570.845,65</b>

#### 4.6 Costi operativi incentivanti

L'ente territorialmente competente, ferma restando l'applicazione del limite di prezzo di cui al punto 4.5, può favorire il conseguimento di obiettivi di miglioramento.

Considerato che è previsto, a decorrere dall'anno 2024, il subentro del Consiglio di Bacino "Dolomiti" nella gestione del servizio integrato dei rifiuti, non si ritiene di identificare puntualmente il target di miglioramento da conseguire, e quindi non si espongono maggiori costi operativi incentivanti sulla tariffa indicata al punto precedente 4.5.

#### **4.7 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'Ente territorialmente competente, per quanto indicato al punto precedente 4.6 non intende avvalersi della possibilità di aumentare e superare il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

#### **4.8 Attività di validazione svolta**

- I dati del PEF trasmessi dalla società che gestisce il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani risultano essere congrui e coerenti con i valori contabili relativi alla gestione del servizio per il Comune di Cortina d'Ampezzo tranne per la voce "Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS" nella quale è stato indicato l'importo di Euro 515.784,00;
- Considerato che il Capitolato Speciale d'Appalto compreso nel contratto d'appalto sottoscritto in data 04.04.2019, con il quale è stato affidato al Consorzio Nazionale Servizi CNS Soc. Coop. tramite la consorziata affidataria del servizio, SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste, il "servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, dello spazzamento stradale ed altri servizi complementari" con decorrenza 01/02/2018, non prevede a carico della SOLE, lo svolgimento dell'attività di "trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani" se non in via residuale per alcune tipologie di rifiuti urbani pericolosi;
- Che dalla verifica richiesta al Gestore del servizio è emerso che l'importo di Euro 515.784,00 si riferisce a maggiori oneri sostenuti da SOLE SOCIETA' COOPERATIVA negli anni pregressi che necessitano di una puntuale verifica da parte del Comune di Cortina d'Ampezzo;
- Considerato che i commi 2 e 3 dell'art. 4 della deliberazione ARERA n. 363/2021 prevedono:
  - 2) Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2:
    - a) del tasso di inflazione programmata;
    - b) del miglioramento della produttività;
    - c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
    - d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.
  - 3) Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si ravvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

- Appurato che per l'anno 2023 non sono previsti miglioramenti nel espletamento del servizio che giustifichino l'incremento di spesa evidenziato dal PEF elaborato dal Gestore del servizio;
- Ritenuto pertanto di dover rispettare per l'anno 2023, ai fini del calcolo delle entrate tariffarie, il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, determinato come segue:
 

- tasso di inflazione programmata:	4,3 % -
- coefficiente recupero della produttività:	0,10 +
- coefficiente QL	0 +
- coefficiente PG	0 +
- coefficiente C116	0 =
Limite massimo di variazione annuale	4,2 %

Crescita entrate 104.592,00

- Dato atto che applicando il limite massimo di variazione, il totale delle entrate tariffarie per l'anno 2023 non può superare l'importo di Euro 2.594.875,00;
- I restanti dati risultano essere stati elaborati nel rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti.
- I dati rispecchiano un equilibrio economico finanziario della gestione del servizio.
- Il PEF 2023 è stato sottoposto in bozza al Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Carlo Breda, il quale ha espresso parere favorevole (come da dichiarazione allegata – Allegato 5)
- Il presente PEF 2023 sarà sottoposto al Consiglio Comunale, quale atto propedeutico alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2023.

## Conclusioni

Il presente piano economico finanziario è stato redatto come da indicazioni contenute nell'articolo 27 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif.

I costi sopra esposti fanno riferimento a quelli desunti da fonti contabili obbligatorie, come previsto dall'Autorità e sono stati trasmessi dal Gestore all'Ente Territorialmente Competente per la validazione (Comune di Cortina d'Ampezzo).

Per quanto riguarda le informazioni contenute nel presente piano finanziario il Gestore ha trasmesso la dichiarazione di veridicità dei dati, predisposta secondo lo schema tipo previsto dal MTR.

## ALLEGATI

- Allegato 1) Schema MTR 2023 SOLE SOCIETA' COOPERATIVA DI Trieste (PEF grezzo)
- Allegato 2) Schema MTR 2023 PEF congiunto del Gestore e del Comune di Cortina d'Ampezzo
- Allegato 3) SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste – Relazione al PEF grezzo Comune di Cortina d'Ampezzo
- Allegato 4) SOLE SOCIETA' COOPERATIVA di Trieste Dichiarazione di veridicità - Comune di Cortina d'Ampezzo
- Allegato 5) Validazione del Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Cortina d'Ampezzo, Arch. Carlo Breda